



AUTOMOBILE CLUB CAGLIARI

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2025**

INDICE

1. DATI DI SINTESI.....	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	4
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	4
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	10
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	12
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
4.4 CALCOLO MARGINE OPERATIVO LORDO	15
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	16
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Cagliari per l'esercizio 2025 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico=	€	2.570
Totale Attività=	€	1.987.614
Totale Passività=	€	1.735.431
Patrimonio Netto=	€	252.183
Margine Operativo lordo =	€.	27.649

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2025 con gli scostamenti rispetto all'esercizio precedente:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali	89.692	113.672	- 23.980
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	496.295	495.911	384
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	972.470	967.647	4.823
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	1.558.457	1.577.230	- 18.773
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze	-	-	-
SPA.C_II - Crediti	229.466	228.728	738
SPA.C_III - Attività Finanziarie	-	-	-
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	105.856	54.792	51.064
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	335.322	283.520	51.802
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	93.835	51.693	42.142
Totale SPA - ATTIVO	1.987.614	1.912.443	75.171
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	252.183	249.613	2.570
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	10.695	10.695	-
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	4.513	2.581	1.932
SPP.D - DEBITI	1.626.910	1.581.394	45.516
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	93.313	68.160	25.153
Totale SPP - PASSIVO	1.987.614	1.912.443	75.171

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	546.324	391.278	155.046
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	536.900	346.044	190.856
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	9.424	45.234	- 35.810
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 1.732	- 3.137	1.405
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	7.692	42.097	- 34.405
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.122	11.589	- 6.467
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.570	30.508	- 27.938

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget 2025 è stato oggetto di quattro provvedimenti di rimodulazione, rispettivamente approvati dal Consiglio direttivo con verbale n. 5 del 13 giugno 2025, verbale n. 6 del 2 luglio 2025, verbale n. 8 del 30 ottobre 2025 e verbale n.9 del 23 dicembre 2025.


Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	243.915	93.281	337.196	304.040	-33.156
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	150.695	104.500	255.195	242.284	-12.911
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	394.610	197.781	592.391	546.324	-46.067
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250		250		-250
7) Spese per prestazioni di servizi	179.949	204.817	384.766	366.795	-17.971
8) Spese per godimento di beni di terzi	14.700		14.700	14.600	-100
9) Costi del personale	38.806	10.367	49.173	42.495	-6.678
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.821	838	26.659	26.656	-3
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	100.036	-8.100	91.936	86.354	-5.582
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	359.562	207.922	567.484	536.900	-30.584
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	35.048	-10.141	24.907	9.424	-15.483
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari					
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.512		2.512	1.732	-780
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-2.512		-2.512	-1.732	780
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	32.536	-10.141	22.395	7.692	-14.703
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.959	-1.500	7.459	5.122	-2.337
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	23.577	-8.641	14.936	2.570	-12.366

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget 2025 non è stato oggetto di un provvedimento di variazione.

 BUDGET INVESTIMENTI E DISMISSIONI	Budget 2025 Previsione Iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Esercizio 2025	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
SOFTWARE - INVESTIMENTI			-	-	-
SOFTWARE - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - INVESTIMENTI			-	-	-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-	-	-	-
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMMOBILI - INVESTIMENTI				-	-
IMMOBILI - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - INVESTIMENTI	5.000	-	5.000	3.060	1.940
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DISMISSIONI				-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	5.000	-	5.000	3.060	1.940
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI					
PARTECIPAZIONI - DISMISSIONI					
TITOLI - INVESTIMENTI					
TITOLI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	5.000	-	5.000	3.060	1.940

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti/dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget. Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti/dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

L'esercizio 2025 è stato caratterizzato dalla ristrutturazione di una serie di settori, fatto che ha inciso in maniera molto positiva sui risultati economici fatti registrare dall'Automobile Club Cagliari e della società da questo partecipata.

L'Automobile Club Cagliari presenta all'approvazione dei soci un bilancio che si chiude con un utile di esercizio, pari a € 2.570,00.

Il Margine operativo lordo, pari a €. 27.649,00 è in linea con il Regolamento di contenimento della spesa, approvato dal Consiglio Direttivo contestualmente all'approvazione del Budget 2023, con verbale n. 12 del 26 ottobre 2022, che prevede valore sempre positivo.

Il risultato prima delle imposte è positivo per € 7.692,00 mentre le imposte ammontano a € 5.122,00.

Per l'anno 2025, in una situazione di mercato che presenta ancora difficoltà, l'Automobile Club Cagliari ha visto aumentare il valore della produzione, al netto della gestione straordinaria di €. 12.984,00 che si assesta adesso a € 533.340,00 a fronte degli € 391.278,00 della gestione corrente dell'esercizio precedente. Si rimanda alla Nota Integrativa per la descrizione delle variazioni rispetto al passato esercizio.

A fronte di un aumento del valore della produzione, si segnala un aumento dei Costi della Produzione della gestione corrente, al netto della gestione straordinaria di € 4.553,00 che si attestano adesso a € 532.347,00 rispetto alla gestione corrente di € 346.044,00 dell'esercizio 2024. L'Ente ha operato la riduzione dei costi per consumi intermedi, in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2013 convertito nella legge 135/2013 e secondo quanto stabilito dal Regolamento del contenimento della spesa, approvato dal Consiglio Direttivo contestualmente all'approvazione del Budget 2023, con verbale n. 12 del 26 ottobre 2022.

Si segnala anche la costante riduzione, registrata nel tempo, della voce 17) "Interessi e altri oneri finanziari", che nel corso del 2025 si attestano a € 1.732,00 contro gli € 3.137,00 del 2024. Tale voce è destinata a ridursi ulteriormente nel tempo in maniera crescente, contribuendo a migliorare ulteriormente l'andamento di bilancio dell'Ente.

Il debito per mutui si è ridotto di € 8.241,00 e il capitale residuo da rimborsare al 31 dicembre 2025 è pari a € 18.612,00. L'ultima rata del mutuo relativo all'immobile di Quartu Sant'Elena scade a gennaio 2028.

Si precisa che il Bilancio di esercizio 2025 è stato redatto in conformità al Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente approvato dal Consiglio Direttivo in data 29/09/2009.

Per una maggiore chiarezza, si procede ad illustrare le varie attività svolte, divise settore per settore.

Settore Amministrazione/Contabilità

Durante tutto il 2025, come già per gli anni precedenti, obiettivo primario della Direzione e degli Organi dell'Ente è stato quello di consolidare la regolarizzazione contabile e amministrativa interna all'A.C. Cagliari.

La situazione debitoria generale dell'Ente è rappresentata dai debiti verso l'ACI. La proposta di rientro del debito prospettata ad ACI, comporterà per i prossimi esercizi, il progressivo abbattimento della situazione debitoria, evidenziando l'impegno dell'Ente a sostenere un percorso virtuoso di risanamento del proprio bilancio.

Quanto alle spese correnti, si precisa che le stesse sono state limitate all'essenziale: esse si riferiscono sostanzialmente alle spese per gli Organi dell'Ente, alle spese per il personale, alla locazione della Sede, agli oneri tributari.

Rilevante è la voce relativa alle spese per prestazione di servizi, nella quale rientrano peraltro le provvigioni pagate ai delegati e agli agenti principali Sara per attività di grande rilevanza economica per l'Ente.

Settore Personale

È in servizio un unico dipendente appartenente all'area Assistenti, impiegato nel settore amministrativo/contabile. Tale dipendente è stato assunto ad agosto del 2023 in sostituzione del precedente dipendente transitato definitivamente nei ruoli dell'INAIL.

Settore istituzionale

L'Automobile Club Cagliari, proseguendo l'attività intrapresa negli scorsi anni, ha collaborato con vari Enti per iniziative di comunicazione in tema di sicurezza stradale, confermando il proprio ruolo di rappresentanza e tutela degli automobilisti, ma anche di tutti coloro che, a qualunque titolo, si muovono e utilizzano per i loro spostamenti qualsiasi mezzo di locomozione.

Settore associativo

Le delegazioni dell'Automobile Club sono state interessate nel corso dell'esercizio da un nuovo sistema di incentivazione che ha consentito un controllo più stringente da parte dell'Ente volto ad aumentare la produzione associativa. Da sottolineare anche il significativo incremento delle associazioni con rinnovo automatico, modalità fortemente incentivata dall'Ente.

Settore assicurativo

Lo studio realizzato dall'Ente sulla redditività delle Agenzie ha portato alla razionalizzazione della rete e al conseguenziale incremento della redditività. L'AC è regolarmente iscritto al Ruolo Unico degli Intermediari Assicurativi ed ha continuato a svolgere un ruolo attivo nel settore, con risultati molto significativi.

La redditività del settore si è incrementata, soprattutto per quanto riguarda l'attività dell'Agenzia Generale.

L'Institore ha continuato a dare risultati significativi.

Settore sportivo

L'Ente ha fornito il proprio contributo al settore assicurando la formazione di nuovi Commissari di Percorso e garantendo la presenza degli stessi a numerose manifestazioni isolate.

Nel settore operano in provincia principalmente tre associazioni composte da Soci ACI, due impegnate nell'organizzazione di manifestazioni sportive, l'altra che raduna i commissari di percorso dell'AC: il ruolo dell'Ente è quello di favorirne lo sviluppo e l'attività, anche attraverso l'erogazione di contributi sportivi.

Nel cuore dell'inverno 2025 la città di Cagliari e l'area metropolitana circostante hanno ospitato la prima edizione del Rally Città di Cagliari, una gara automobilistica agonistica su asfalto inserita ufficialmente nel calendario del Campionato Regionale Rally Delegazione Sardegna ACI Sport e organizzata dall'Automobile Club Cagliari con il fondamentale contributo della Regione Autonoma della Sardegna, sotto l'egida di ACI Sport e con il supporto tecnico del Soggetto attuatore New Turbomark Rally Team, assumendo pertanto piena rilevanza agonistica e configurandosi come evento sportivo federale a tutti gli effetti.

Spese per gli organi dell'Ente

Sono stati confermati gli importi previsti per i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, mentre il Presidente ha rinunciato alla sua indennità, pari a € 4.815,00 al netto della decurtazione del 10% previsto dal Regolamento di contenimento della spesa. Nella medesima voce di spesa sono stati rilevati i rimborsi spese sostenuti dal Presidente per missioni e trasferte per conto dell'AC o su convocazione da parte di ACI ITALIA per complessivi € 7.282,00.

Gestione Immobiliare

L'Ente ha ridotto le locazioni passive alla sola locazione della sede e ha in essere tre locazioni attive: il bilancio economico del settore è positivo.

Società partecipate

Nel corso del 2025 l'Ente non ha acquisito ulteriori partecipazioni.

In sintesi, questo il ruolo e l'andamento di bilancio dell'unica società partecipata. Petrolsarda Srl: la società è partecipata al 100% e amministrata tramite Amministratore Unico.

Nata il 28 dicembre 2011, la società è divenuta operativa nel corso del 2012.

Il capitale sociale, interamente versato è di € 100.000,00, mentre il patrimonio netto al 31/12/2025 è pari a €. 981.552,00 contro un valore di partecipazione iscritto nel bilancio dell'Ente pari a €. 959.816,00.

Operazioni rilevanti effettuate in corso di esercizio.

Si precisa che non si è provveduto come di consueto ad ammortizzare gli immobili dell'Ente perché tali beni sono iscritti a bilancio a un valore nettamente inferiore a quello di mercato: secondo valutazioni della Commissione di Congruità dell'Ente, la loro iscrizione a bilancio andrebbe significativamente rivalutata. All'operazione di rivalutazione si provvederà – previo ulteriori accertamenti peritali - nel momento in cui la normativa lo consentirà.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a– Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	89.692	113.672	-23.980
Immobilizzazioni materiali nette	496.295	495.911	384
Immobilizzazioni finanziarie	972.470	967.647	4.823
Totale Attività Fisse	1.558.457	1.577.230	-18.773
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	111.877	100.736	11.141
Crediti verso società controllate	67.171	89.237	-22.066
Altri crediti	50.418	38.755	11.663
Disponibilità liquide	105.856	54.792	51.064
Ratei e risconti attivi	93.835	51.693	42.142
Totale Attività Correnti	429.157	335.213	93.944
TOTALE ATTIVO	1.987.614	1.912.443	75.171
PATRIMONIO NETTO	252.183	249.613	2.570
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	15.208	13.276	1.932
Altri debiti a medio e lungo termine	19.153	24.604	-5.451
Totale Passività Non Correnti	34.361	37.880	-3.519
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	48.682	8.241	40.441
Debiti verso fornitori	1.423.284	1.399.441	23.843
Debiti verso società controllate	44.200	39.919	4.281
Debiti tributari e previdenziali	54	1.635	-1.581
Altri debiti a breve	91.537	107.554	-16.017
Ratei e risconti passivi	93.313	68.160	25.153
Totale Passività Correnti	1.701.070	1.624.950	76.120
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	1.987.614	1.912.443	75.171

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale proprio pari a 0,16 nell'esercizio in esame, invariato rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente; tale indicatore permette di esprimere un giudizio positivo sul grado di capitalizzazione di un Ente se assume un valore superiore o, almeno, vicino a 1.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli presenta un valore, pari a 0,18 nell'esercizio in esame, invariato rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente anche se nell'esprimere un giudizio su tale indicatore è necessario prendere in considerazione il suo andamento nel tempo e non il valore assoluto.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice relativo all'esercizio in esame (Patrimonio netto/passività non correnti + passività correnti) è pari a 0,15, invariato rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente. Tale indice per essere giudicato positivamente non dovrebbe essere di troppo inferiore a 0,5.

L'indice di liquidità segnala la capacità dell'Ente di far fronte alle passività correnti con i mezzi prontamente disponibili o liquidabili in breve periodo ad esclusione delle rimanenze. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,25 contro lo 0,21 dell'esercizio precedente; un valore pari o superiore a 1 è ritenuto ottimale ed indica un grado di solidità soddisfacente.

Tabella 4.1.b– Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE (2) - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2025	31.12.2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	89.692	113.672	-23.980
Immobilizzazioni materiali nette	496.295	495.911	384
Immobilizzazioni finanziarie	972.470	967.647	4.823
Capitale immobilizzato (a)	1.558.457	1.577.230	-18.773
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	111.877	100.736	11.141
Crediti verso società controllate	67.171	89.237	-22.066
Altri crediti	50.418	38.755	11.663
Ratei e risconti attivi	93.835	51.693	42.142
Attività d'esercizio a breve termine (b)	323.301	280.421	42.880
Debiti verso fornitori	1.423.284	1.399.441	23.843
Debiti verso società controllate	44.200	39.919	4.281
Debiti tributari e previdenziali	54	1.635	-1.581
Altri debiti a breve	91.537	107.554	-16.017
Ratei e risconti passivi	93.313	68.160	25.153
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.652.388	1.616.709	35.679
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-1.329.087	-1.336.288	7.201
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	15.208	13.276	1.932
Altri debiti a medio e lungo termine	19.153	24.604	-5.451
Passività a medio e lungo termine (e)	34.361	37.880	-3.519
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	195.009	203.062	-8.053
Patrimonio netto	252.183	249.613	2.570
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	57.174	46.551	10.623
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	195.009	203.062	-8.053

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste

rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di € -1.329.087,00 con una flessione di € 7.201,00 rispetto all'esercizio 2024. Diminuiscono di € 3.519,00 le passività a medio lungo termine.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a + € 57.174,00 aumenta di € 10.623,00 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

RENDICONTO FINANZIARIO		Consuntivo 2025	Consuntivo 2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE OPERATIVA			
1) Determinazione utile (perdita) dell'esercizio gestione caratteristica			
I)	Utile (Perdita) dell'esercizio	2.570	30.508
II)	Imposte sul reddito	5.122	11.589
III)	Interessi passivi/(interessi attivi)	1.732	3.137
IV)	(Dividendi)	-	-
V)	(Plusvalenze)/minusvalenze da cessioni	-	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul		9.424	45.234
2) Rettifiche per elementi non monetari			
I)	Accantonamento ai Fondi:	1.942	1.784
	- <i>accant. Fondi Quiescenza e TFR</i>	1.942	1.784
	- <i>accant. Fondi Rischi</i>	-	-
II)	Ammortamento delle immobilizzazioni:	26.656	26.319
	- <i>ammortam. Immobilizzazioni immateriali</i>	23.980	23.980
	- <i>ammortam. Immobilizzazioni materiali</i>	2.676	2.339
III)	Svalutazioni / (Rivalutazioni):	-	-
	- Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	-	-
	- (Rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali)	-	-
	- Svalutazione di immobilizzazioni materiali	-	-
	- (Rivalutazioni di immobilizzazioni materiali)	-	-
	- Svalutazione di partecipazioni	-	-
	- (Rivalutazioni di partecipazioni)	-	-
	- Svalutazione di attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	- (Rivalutazioni di attività finanziarie non immobilizzate)	-	-
IV)	Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche elementi non monetari		28.598	28.103
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN		38.022	73.337
3) Variazioni del capitale circolante netto			
I)	Decremento / (incremento) delle rimanenze	-	-
II)	Decremento / (incremento) dei crediti vs clienti	11.141 -	39.554
III)	Decremento / (incremento) crediti vs soc. controllate	22.066 -	46.220
IV)	Decremento / (incremento) altri crediti	2.546 -	5.038
V)	Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	42.142 -	6.097
VI)	Incremento / (decremento) debiti vs fornitori	23.843	15.889
VII)	Incremento / (decremento) debiti vs soc. controllate	4.281	3.672
VIII)	Incremento / (decremento) altri debiti	12.786 -	2.092
IX)	Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	25.153	1.304
X)	Altre variazioni del capitale circolante netto	15.790 -	10.486
Totale variazioni del CCN		3.970 -	88.622
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN		34.052 -	15.285
4) Altre rettifiche			
I)	Interessi incassati / (pagati)	1.732 -	3.137
II)	(Imposte sul reddito pagate)	5.122	-
III)	Dividendi incassati	-	-
IV)	Utilizzo dei fondi	10 -	3
	- <i>utilizzo Fondi Quiescenza e TFR</i>	10 -	3
	- <i>utilizzo Fondi Rischi</i>	-	-
V)	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
Totale Altre rettifiche		6.864 -	3.140
(A) Flusso finanziario dell'attività operativa		27.188 -	18.425
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
I)	(Incremento) / decremento immobilizzazioni immateriali	-	2.556
	Immobilizzazioni immateriali nette Iniziali	113.672	135.096
	Immobilizzazioni immateriali nette Finali	89.692	113.672
	(ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	23.980 -	23.980
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
II)	(Incremento) / decremento immobilizzazioni materiali	3.060 -	2.615
	Immobilizzazioni materiali nette Iniziali	495.911	495.635
	Immobilizzazioni materiali nette Finali	496.295	495.911
	(ammortamenti immobilizzazioni materiali)	2.676 -	2.339
	Rivalutazioni/(Svalutazioni immobilizzazioni materiali)	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
III)	Immobilizzazioni finanziarie	4.823 -	210
	Immobilizzazioni finanziarie nette Iniziali	967.647	967.437
	Immobilizzazioni finanziarie nette Finali	972.470	967.647
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle partecipazioni	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
IV)	Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate nette Iniziali	-	-
	Attività finanziarie non immobilizzate nette Finali	-	-
	(svalutazioni) / Rivalutazioni delle attività non immobilizzate	-	-
	Plusvalenze / (minusvalenze)	-	-
(B) Flussi finanziari dell'attività di investimento		7.883 -	5.381
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
I)	Mezzi di terzi	31.759 -	7.840
	Incremento / (decremento) debiti vs Banche	31.759 -	7.840
	Accensione (Rimborso) finanziamenti	-	-
II)	Incremento / (decremento) mezzi propri	-	-
(C) Flussi finanziari derivanti dell'attività di		31.759 -	7.840
D) INCREMENTO (DECREMENTO) DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+B+C)		51.064 -	31.646
I)	Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	54.792	86.438
II)	Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	105.856	54.792
variazione delle disponibilità liquide		51.064 -	31.646

Da tale tabella emerge che, nel 2025, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per € 27.188,00 mentre le attività di investimento hanno assorbito liquidità per € 7.883,00. Le attività di finanziamento hanno generato liquidità per € 31.759,00. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di € 51.064,00 le proprie disponibilità liquide.

A seguito delle disposizioni dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Automobile Club d'Italia fornite con Circolare 3306/15 del 10/04/2017 inerente alla Circolare MEF/RGS n 13 del 24/03/2017 – DM marzo 2013, relativa ai criteri e modalità di predisposizione del Conto Economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – Processo di rendicontazione, l'Automobile Club Cagliari, allega il Rendiconto Finanziario.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Per il 2025 si rilevano proventi e oneri eccezionali.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2025	31.12.2024	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	533.340	391.278	142.062	36,31%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-463.196	-281.345	-181.851	64,64%
Valore aggiunto	70.144	109.933	-39.789	-36,19%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-42.495	-38.380	-4.115	10,72%
EBITDA	27.649	71.553	-43.904	-61,36%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-26.656	-26.319	-337	1,28%
Margine Operativo Netto	993	45.234	-44.241	-97,80%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	
EBIT normalizzato	993	45.234	-44.241	-97,80%
Proventi straordinari	12.984	0	12.984	
Oneri straordinari	-4.553	0	-4.553	
EBIT integrale	9.424	45.234	-35.810	-79,17%
Oneri finanziari	-1.732	-3.137	1.405	-44,79%
Risultato Lordo prima delle imposte	7.692	42.097	-34.405	-81,73%
Imposte sul reddito	-5.122	-11.589	6.467	-55,80%
Risultato Netto	2.570	30.508	-27.938	-91,58%

Dalla tabella sopra riportata, il valore aggiunto diminuisce di € 39.789,00 che sommato all'incremento del costo del personale di € 4.115,00 ha determinato una diminuzione di € 43.904,00 dell'EBITDA che risulta pari a € 27.649,00 rispetto a quello di € 71.553,00 realizzato nel 2024.

Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare sia il costo del personale, sia gli ammortamenti. Infatti, anche il margine operativo netto è positivo per € 993,00, in diminuzione di € 44.241,00 rispetto a quello ottenuto nel 2024.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria (- € 1.732,00) e del risultato positivo della gestione straordinaria (+ € 8.431,00) ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a € 7.692,00, in diminuzione di € 34.405,00 rispetto a quello realizzato nel 2024. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di € 2.570,00 contro un utile di € 30.508,00 registrato nel 2024.

4.4 CALCOLO MARGINE OPERATIVO LORDO

Al fine di "evidenziare" le eventuali voci straordinarie non più collocate in apposita voce di bilancio, eliminata a seguito della legge 139/2017 (c.d. decreto Bilanci) si esplicita il calcolo del MOL, così come richiesto dalla circolare Direzione Amministrazione e Finanza 1111 del 14/10/16

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	546.324
2) di cui proventi straordinari	12.984
3 - Valore della produzione netto (1-2)	533.340
4) Costi della produzione	536.900
5) di cui oneri straordinari	4.553
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	26.656
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	505.691
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	27.649

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo che potrebbero modificare situazioni esistenti alla data di chiusura del presente bilancio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La costanza dei flussi di cassa, la regolarità degli stessi, l'avvenuta ristrutturazione della rete agenziale, la forte riduzione dei costi per locazioni passive, le nuove e persistenti entrate per locazioni attive e lo stabilizzarsi dell'andamento associativo fanno prevedere un consolidamento degli utili di esercizio, stante anche il fatto che il Mol è fortemente positivo, che il patrimonio netto è positivo e che sono stati ripristinati corretti flussi finanziari.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 2.570,00 che sarà riportato a nuovo ad incremento del patrimonio netto che passa da € 249.613,00 a € 252.183,00

Cagliari, 31 marzo 2026

Il Presidente
Dott. Antonello Fiori